

## CORSO DI FORMAZIONE

# I REGALI DELLA NATURA

## Conoscenze ed esperienze tra piante e argilla

### OBIETTIVI

Nel Trentino del passato erano molto diffuse le nozioni in ambito di fitoterapia e fitoalimurgia, la conoscenza dell'uso delle specie vegetali a scopo terapeutico e alimentare. Fin da piccoli si prendeva confidenza con ciò che la natura regalava sia in ambito di alimentazione che per la cosiddetta farmacopea popolare. Gli emigranti nella loro valigia mettevano abiti, ma anche rimedi naturali per la cura di malattie e sementi di piante per l'alimentazione nelle nuove terre. Ma la natura regala anche il suo elemento principale: la terra. Un particolare tipo di terra è l'argilla, materiale estremamente malleabile che può quindi essere facilmente lavorata con le mani, uno degli elementi più economici e largamente usati nella produzione ceramica fin dall'antichità.

Il corso, grazie a un team di esperti in diverse materie tra cui un agroecologo, un'educatrice e un mastro ceramista, si pone i seguenti obiettivi:

- fornire ai corsisti le conoscenze relative alle numerose potenzialità anche a livello didattico delle piante che popolano i nostri orti, campi, prati e boschi, saperi un tempo molto diffusi in tutto il Trentino;
- permettere di sviluppare e/o potenziare le proprie conoscenze sull'argilla, materiale naturale dai grandi pregi poiché di massima plasticità e malleabilità, che permette di esprimere al meglio le proprie capacità creative;
- offrire spunti per far lavorare i bambini con materiali che permettono di mettere in campo anche contemporaneamente tutti i sensi, dal tatto, alla vista, all'udito fino all'olfatto e al gusto.

### DURATA

3 moduli, due da 4 ore e uno da 7 ore (per un totale di 15 ore)

### DESTINATARI

Operatori dei Servizi di Conciliazione e dei servizi prima infanzia, Baby sitter, Tagesmutter, operatori di cooperative sociali e associazioni che si rivolgono a minori tra i 3 mesi e i 6 anni, insegnanti delle scuole dell'infanzia

N.B.: Il corso è valido a tutti gli effetti per la formazione continua finalizzata all'assolvimento dell'obbligo annuale per Baby sitter e figure professionali per i servizi di conciliazione a favore di minori, secondo quanto previsto dalla DdG n. 322 di data 2 marzo 2018

### QUANDO

**sabato 6 ottobre 2018**

**ore 9.00-13.00** Modulo 1 APPROCCIO PEDAGOGICO SU RICONOSCIMENTO E UTILIZZO DELLE PIANTE

**ore 14.00-18.00** Modulo 2 LABORATORI ED ESEMPI PRATICI DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

**sabato 13 ottobre 2018**

**ore 9.00-13.00 e ore 14.00-17.00** Modulo 3 ITINERARI DI SCOPERTA, MANIPOLAZIONE E GIOCO CON L'ARGILLA

## SEDE

Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina  
Via Mach, 2 - San Michele all'Adige

## COSTO

25,00 € per il modulo 1 (comprensivi di materiali)  
25,00 € per il modulo 2 (comprensivi di materiali)  
40,00 € per il modulo 3 (comprensivi di materiali)  
80,00 € per tutti i moduli (comprensivi di materiali)

## ISCRIZIONE

Iscrizioni **entro mercoledì 3 ottobre** (posti limitati) telefonando al n. **0461 650314** o scrivendo un'e-mail a **didattica@museosanmichele.it**

### MODULO 1 - sabato 6 ottobre 2018 - ore 9.00-13.00

- **Approccio pedagogico su riconoscimento e utilizzo delle piante** – a cura di **Stefano Delugan**, agroecologo, esperto in Agricoltura circolare ed AgroEcosistemi multifunzionali. Si occupa di divulgazione e formazione in ambito pedagogico, florovivaistico e naturalistico, e per quanto riguarda la biodiversità.



L'attività ha come scopo quello di dare degli strumenti sia conoscitivi che a carattere esperienziale su potenziali attività da attivarsi in ambito didattico sfruttando ciò che la natura ci regala, a partire dagli spazi più vicini a noi, come orti e campagna, per arrivare fino ai prati e ai boschi di montagna. La natura offre infinite possibilità nella sua versatilità di utilizzi, sia sotto forma di esperienze in campo sia come laboratori didattici da attivare poi in ambienti chiusi, volti al riavvicinamento dei piccoli agli elementi che li circondano. I corsisti potranno quindi raggiungere un'adeguata

consapevolezza ambientale e naturalistico botanica da applicare in ambito pedagogico, conoscendo la figura dell'esperto in didattica ambientale.

La mattinata prevede anche un'uscita sul campo, nel territorio limitrofo al Museo, per osservare e toccare con mano piante che possono essere spunto per attività e laboratori.

### MODULO 2 - sabato 6 ottobre 2018 - ore 14.00-18.00

- **Laboratori ed esempi pratici di attività complementari** – a cura di **Stefano Delugan** e **Debora Caset**, educatrice al nido d'infanzia presso il comune di Trento. Nel 2017 diplomata naturapota con una tesi sul massaggio infantile. Si occupa di entrambe le professionalità proponendo laboratori per bambini e adulti per favorire il contatto e la creatività con elementi naturali.



La parte di laboratorio pratico sul mondo della natura a cui saranno invitati a partecipare tutti i corsisti ha l'obiettivo di dare spunti su nuovi approcci esperienziali da applicare poi con i bambini.

Le attività prevedono un gioco di improvvisazione teatrale pedagogica con l'ausilio della cosiddetta "Scatola Naturalistica" e un percorso sensoriale facilmente attivabile indoor, che vuole dare dei suggerimenti per creare esperienze simili con elementi naturali che stimolano i sensi dei bambini.

Grazie all'esperienza dell'educatrice durante il modulo vengono poi portati esempi pratici e materiali che stimolino tutti i sensi, sottolineando la specificità delle proposte in base all'età dei bambini.

- **Itinerari di scoperta, manipolazione e gioco con l'argilla** - a cura di **Giuseppe Marcadent**, Maestro Artigiano ceramista e decoratore di ceramica, formatore e docente di ceramica in Italia e all'estero. Collabora con il Museo per un percorso sull'antica costruzione delle stufe a olle e l'arte della ceramica in Trentino.



Il percorso si propone, attraverso dei momenti prima teorici e poi operativi, la conoscenza dell'argilla, come materiale particolarmente adatto ad essere lavorato per le sue caratteristiche di duttilità, che permettono di sviluppare maggiore sensibilità tattile e capacità manipolatoria. Vuole inoltre essere un modo per affinare il senso dello spazio, della composizione e del volume attraverso la conoscenza del linguaggio plastico e del mondo bidimensionale e di quello tridimensionale ad esso legati. La strutturazione graduale dell'attività, permetterà agli operatori di interiorizzare le varie modalità operative e

acquisire un'adeguata preparazione, tale da consentire loro una applicazione autonoma, disinvolta e con continue elaborazioni creative.